

spettava a un architetto mentre Nannarelli è storica dell'arte». E nello stesso anno la coppia Marchetti-Nannarelli prende in affitto, su indicazione di Balducci, l'appartamento a via del Governo Vecchio. Francesca, però, non lascia la casa di Firenze, assegnatale da quella soprintendenza: un appartamento di 100 metri quadri in uno dei posti più affascinanti del mondo, il giardino di Boboli.

Ai benefits materiali per Marchetti, con il terremoto, si aggiunge il nuovo incarico di grande prestigio. Nell'emergenza viene affiancato da 12 unità provenienti dal ministero, che naturalmente hanno un costo. Ma ora che si tratta di passare alla ricostruzione? Le due soprintendenze dell'Aquila aspettano di poter rientrare nelle loro funzioni. Il sub-

Beni culturali in Abruzzo L'emergenza doveva durare fino a dicembre invece continua ancora

commissario avrebbe dovuto occuparsi, sino a dicembre, delle sole opere provvisorie e invece continua in un'attività che, spiega Cerasoli, «gli è vietata», quella degli accordi con altri Stati per le opere di restauro.

E l'amica architetto? Federica Galloni ha preso il posto di Marchetti, grazie a un percorso molto ad personam. Il ministro Bondi ha utilizzato il «comma 6», quello che autorizza il ministro a dare incarichi ad interni o esterni per promuoverla dirigente. A questo punto il concorso a soprintendente è stato un gioco da ragazzi perché quella nomina alzava il punteggio rispetto agli altri concorrenti. Ma per arrivare al vertice del Lazio c'è voluta un'altra capriola: la nomina del ministro, senza motivazione, che ha fatto saltare in avanti Federica Galloni rispetto a dirigenti più alti in grado di lei. ♦

Protezione civile E anche la regata è un «grande evento»

La Vuitton Cup alla Maddalena presidiata da dodici golden boys di Bertolaso. Tutti alti dirigenti che grazie a un decreto del governatore Cappellacci supervisionano la gara di lusso

Il caso

FRANCESCA ORTALLI
CAGLIARI

Sono ancora a La Maddalena i «golden boys» di Guido Bertolaso. A poco è servita la sentenza della Corte dei Conti, né tantomeno gli scandali e lo spreco infinito di denaro pubblico. Utilizzato in grande quantità e non sempre in maniera trasparente per costruire opere che dopo lo scippo del G8, rischiano di passare alla storia come cattedrali nel deserto. Eppure gli uomini della Protezione Civile ci sono, eccome. Perché con il decreto n.2684/10 del 23 aprile 2010 firmato dal commissario delegato per il «grande evento» Ugo Cappellacci, presidente della Regione Sardegna, si costituisce «la struttura temporanea di missione per garantire il necessario supporto amministrativo e tecnico alle attività da porre in essere per consentire la realizzazione della «Louis Vuitton Series»». Così arrivano da Roma 12 alti funzionari per supervisionare la gara delle vele blasonate, costata un occhio della testa e data ai sardi per risarcire lo scippo ancora più grande del G8 tra-

sferito all'Aquila. Mentre ancora infuriavano le polemiche per quei 2 milioni e trecento euro sottratti alle bonifiche del Sulcis martoriato e destinati, temporaneamente, a coprire i costi folli di una regata, la Louis Vuitton Cup, che fino ad ora non è servita a nessuno. Non certo ai 200 disoccupati della piccola isola che abbraccia uno dei mari più belli del mondo. E siccome la Corte dei Conti aveva detto che una regata non può essere paragonata ad una catastrofe naturale e che quindi la Protezione Civile non poteva trasformare «un evento sportivo» in un'emergenza si cambiano i termini ma non la sostanza. Il decreto di Cappellacci, tiene

UN TROFEO SALATISSIMO

Il Louis Vuitton Trophy è una manifestazione velica riservata a barche di Classe Coppa America (IACC), organizzata dagli otto sindacati della World Sailing Team Association.

ovviamente conto dell'ordinanza n.3838 del 30 dicembre 2009 firmata dal Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. In particolare dove si dice che «il Commissario delegato può avvalersi per la realizzazione

degli interventi infrastrutturali dell'Unità tecnica di missione della Protezione civile servizi S.p.A. costituita ai sensi del decreto-legge del 30 dicembre». E «l'unità di struttura di missione» si trasforma con un gioco di prestigio in «struttura tecnica di supporto». Tra l'elenco dei dodici troviamo Francesco Campopiano, anche coordinatore, Michele Castaldo, capo struttura tecnica della Protezione Civile e Sisto Russo, responsabile del Volontariato, in prima fila anche nel terremoto dell'Aquila. Insomma, non funzionari qualsiasi, ma personaggi di spicco all'interno della struttura guidata da Guido Bertolaso. Che si fa anche carico delle spese. Nel decreto del-

Doppio scandalo
Oltre due milioni destinati al Sulcis dilapidati per le vele

Giochi di prestigio
La struttura di missione è diventata struttura di supporto

la Regione Sardegna si legge che «gli oneri relativi sono totalmente a carico del Fondo della Protezione Civile» ma sono «disciplinati» sulla base del quinto comma dell'articolo 2 del decreto n.3838 del 2009.

I dodici componenti della Commissione riceveranno un'indennità mensile «omnicomprensiva» tranne il trattamento di missione che vale 70 ore di lavoro straordinario, sempre a carico della Protezione Civile. Il suo fondo, spiega sempre il decreto della Presidenza del Consiglio, sarà «appositamente» integrato dal Ministero dell'Economia e della Finanza. Quindi ancora una volta, sembra di capire, a pagare saranno i cittadini. ♦

**DESTINA IL TUO
5X MILLE ALLA
FONDAZIONE
ISTITUTO GRAMSCI**



**FIRMA nella dichiarazione dei redditi alla sezione
RICERCA SCIENTIFICA E UNIVERSITÀ
indicando il CODICE FISCALE della Fondazione**

97024640589

FONDAZIONE
ISTITUTO
GRAMSCI

www.fondazionegramsci.org

**LA PASTA DELL'AUSER
PER RICORDARSI
DEGLI ANZIANI.**



**IL 29 e 30 MAGGIO 2010
NELLE PIAZZE ITALIANE.**

Con la Pasta dell'Auser aiuti il Filo d'Argento, il servizio telefonico dedicato agli anziani soli ed emarginati. Con la Pasta dell'Auser compi un'azione buona due volte: al sapore della solidarietà, infatti, aggiungi quello dell'impegno sociale, perché questa pasta sostiene il progetto Libera Terra che restituisce alla collettività i beni confiscati alle mafie.

PER CONOSCERE LE PIAZZE INFORMATI SU WWW.AUSER.IT

auser